

Oggi l'hamburger day. Ma c'è una festa per ogni cibo

Sono gli Stati Uniti ad avere il calendario più grasso e curioso di ricorrenze gastronomiche, dalle polpette al barbecue, dagli hot dog ai lecca lecca persino del gelato a colazione



Giovedì 28 maggio si celebra l'International Hamburger Day, quinta edizione di un evento lanciato da una community di appassionati del panino più amato d'America, diventato un must anche nella ristorazione, fast e non solo, di casa nostra.

Tutto ciò che c'è da fare in questa giornata - spiegano i promotori - è mangiare hamburger (al plurale). Di carne, pesce, vegetali, con insalata o da soli, fatti in casa o presi al take away, da soli o in compagnia, sul barbecue all'aperto o in cucina: non importa, tutto è permesso, basta mettere da parte le preoccupazioni e godersi il proprio pasto.

La ricorrenza non manca di essere spunto per eventi promossi da locali e catene. Anche a Bergamo, ad esempio, si festeggerà. All'Edonè di Redona nella serata del 27 marzo (per farsi trovare a mezzanotte del grande giorno già con il panino preferito in mano) si troveranno Edolulu, Burger Surf, Wipe Burger, Berghem Burger, Crest Burger, Double Wave, Baconator, Happy Veg accompagnati dalla musica dal vivo di Doug Tuttle direttamente dagli Stati Uniti (New Hampshire).

Ci sono però tante altre buone "scuse" per festeggiare piatti e prodotti. Wikipedia propone un generoso calendario delle ricorrenze gastronomiche nel mondo, in pratica per ogni giorno dell'anno. Tra quelli di rilevanza globale, si va dal giorno del **pancake** (74 giorni prima di Pasqua) a quello della **birra** (il primo venerdì di agosto). A settembre tocca al **bacon** e al **caffè** (il 29), mentre in ottobre si passa dal cibo **vegetariano** alle **uova**, il World food day (il 16). Il primo novembre è invece festa per la **scelta vegana**.

Ogni nazione ha poi i propri culti. In Brasile si celebrano **pomodori, miele, caffè, mate, banane**, ma anche **pizza e muffin**. In Germania ci sono il giorno delle **mele tedesche**, della **birra tedesca** e pure della **zuppa** (il 19 novembre, con il clima giusto).

Ma per chi si vuole sbizzarrire sono gli Stati Uniti ad avere il calendario più grasso: **settimana del buffet, burro di arachidi, pop corn, ciliegie ricoperte di cioccolato, formaggio e fonduta di formaggio**, il giorno del **gelato a colazione**, quello delle **polpette**, degli **scampi**, della **nocciola**, della **pannocchia grigliata**, dell'**aragosta**, del **barbecue**, del **pollo fritto**, delle **caramelle gombose**, della **tequila**, dell'**hot dog**, dei **leccalecca**, dei **marshmallow**, dei **cracker sulla tastiera** e via così, tra piatti e prodotti tipici e omaggi più o meno ironici ai simboli del junk food, ai quali si fa fatica a resistere.

Insomma, ogni giorno è buono per giocare con il gusto.